

PEJO TERME NATURA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 30-04-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE ACQUE ACIDULE, 3 - 38024 PEIO (TN)
Codice Fiscale	02029900228
Numero Rea	TN 000000195367
P.I.	02029900228
Capitale Sociale Euro	12.000 i.v.
Forma giuridica	Srl
Settore di attività prevalente (ATECO)	960420
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PEIO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	30-04-2016	30-04-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	109.019	82.751
Ammortamenti	82.538	73.147
Totale immobilizzazioni immateriali	26.481	9.604
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	148.306	137.856
Ammortamenti	83.141	73.423
Totale immobilizzazioni materiali	65.165	64.433
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.600	2.600
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.600	2.600
Totale immobilizzazioni (B)	94.246	76.637
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	34.794	25.754
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.845	75.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.457	9.301
Totale crediti	76.302	84.321
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.744	12.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.560	741
Totale attivo circolante (C)	119.400	122.816
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	6.796	6.681
Totale attivo	220.442	206.134
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	12.000	12.000
IV - Riserva legale		
	190	117
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
	3.602	2.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	834	1.460
Utile (perdita) residua	834	1.460
Totale patrimonio netto	16.624	15.791
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.818	185.984
Totale debiti	203.818	185.984
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	4.359

Totale passivo	220.442	206.134
----------------	---------	---------

Conto Economico

30-04-2016 30-04-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	765.243	735.761
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	117.208	95.000
altri	8.677	3.180
Totale altri ricavi e proventi	125.885	98.180
Totale valore della produzione	891.128	833.941
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.702	40.121
7) per servizi	449.447	421.582
8) per godimento di beni di terzi	29.613	30.098
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	243.663	208.955
b) oneri sociali	71.921	62.233
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.247	13.267
c) trattamento di fine rapporto	14.247	13.267
Totale costi per il personale	329.831	284.455
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.108	17.022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.390	7.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.718	9.963
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.108	17.022
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.040)	3.533
14) oneri diversi di gestione	12.626	27.015
Totale costi della produzione	877.287	823.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.841	10.115
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32	29
Totale proventi diversi dai precedenti	32	29
Totale altri proventi finanziari	32	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.050	2.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.050	2.607
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.018)	(2.578)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	5.256	0
Totale svalutazioni	5.256	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(5.256)	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	0
Totale proventi	1	0

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	7.568	7.537
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.734	6.077
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.734	6.077
23) Utile (perdita) dell'esercizio	834	1.460

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-04-2016

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Spett.li Soci,

il bilancio chiuso al **30.04.2016** è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB) e con l'accordo dell'eventuale Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- **la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, fornendo al seguito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428:**
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. Il valore dal passato esercizio è rimasto invariato in €uro 2.143= per le spese di costituzione iniziale della società. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti ed al termine dell'esercizio risultano completamente ammortizzate.
- **I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Con riferimento alle spese di pubblicità da ammortizzare sono stati imputati all'attivo nei precedenti esercizi di iniziale attività, per un totale di €uro 12.880= così suddivisi: spese per servizi fotografici per €uro 3.360= ed €uro 1.680=, spese per acquisto sito Internet dalla precedente gestione per €uro 5.480=, e spese pubblicitarie ad utilità pluriennale per €uro 2.360=; questi costi sono stati completamente ammortizzati precedentemente alla chiusura del presente bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2011/2012 è stata programmata e sostenuta una campagna pubblicitaria straordinaria volta a far conoscere e pubblicizzare la nuova struttura completamente ristrutturata ed ampliata, con l'offerta dei nuovi servizi implementati per la riabilitazione motoria in acqua, il nuovo percorso flebologico, la nuova fangoterapia ed il rinnovato centro "wellness"; tale campagna pubblicitaria realizzata anche in collaborazione con la società di promozione turistica "Trentino Spa" della Provincia Autonoma di Trento, per i suoi contenuti sostanziali e per le strategie a medio/lungo termine, è stata considerata un investimento pluriennale straordinario ed i relativi costi per complessivi €uro 28.621= sono stati capitalizzati nell'esercizio di sostenimento e vengono ammortizzate in cinque esercizi; al termine del presente esercizio tale voce è stata completamente ammortizzata.

I costi di pubblicità e dei materiali pubblicitari ricorrenti e transitati invece nel conto economico dell'esercizio, sono stati complessivamente nell'esercizio pari ad €uro 6.398=, (*dei quali €uro 2.800= per materiali pubblicitario, €uro 3.598= di costi pubblicitari e di promozione vera e propria*), e si riferiscono interamente a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, e costi per materiale pubblicitario distribuito nell'esercizio, i quali seppure di un certo importo non possono essere considerati di utilità pluriennale ma vengono imputate interamente a costi d'esercizio; il materiale pubblicitario ancora giacente al termine dell'esercizio è stato inventariato e ne segue approfondita menzione in commento alle giacenze di magazzino nella sezione dedicata all'attivo circolante.

- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi; nell'esercizio non sono stati sostenuti investimenti a tale titolo.
- **Il costo del software** è ammortizzato in cinque anni. Nel primo esercizio di attività è stato acquisito in licenza d'uso il software gestionale specifico delle attività termali "Elic Salus" per valore di €uro 2.240=, poi integrato negli anni sino ad €uro 2.884=. Nel bilancio 2013/2014 è stato apportato un sostanziale aggiornamento di tale software gestionale per un costo di €uro 3.360=, e nell'attuale bilancio ulteriormente aggiornato con un costo di €uro 976=; al termine dell'esercizio per il software residua ancora da ammortizzare l'importo di €uro 651=.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione; nell'esercizio non sono stati sostenuti investimenti a tale titolo.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono:

- spese di manutenzioni straordinarie sostenute nei passati esercizi per €uro 18.594= e riferite agli interventi di manutenzione straordinaria effettuate sulla struttura del Comune di Peio, sono stati ammortizzati in cinque esercizi in quanto la durata del contratto di locazione eccede tale periodo, e sono già stati interamente ammortizzati prima del presente bilancio;
- gli altri oneri pluriennali vari per un totale a bilancio di €uro 39.561=, sono rappresentati dai beni precedentemente acquistati per €uro 11.617=, e sono stati incrementati nell'esercizio per €uro 27.944= per investimenti riguardanti la realizzazione del nuovo sito internet di €uro 10.087=, un ulteriore aumento di potenza di €uro 481=, e l'inizio degli studi clinici per il riconoscimento della valenza sanitaria della fangoterapia per conto del Comune concessionario ed in collaborazione con l'Università di Verona per €uro 17.376=. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque esercizi ed al termine dell'esercizio residuano ancora da ammortizzare per l'importo di €uro 25.830=. Da evidenziare che per gli studi clinici è stata inoltrata al competente Servizio della Pat la domanda di contributo, e che il Comune parteciperà alla copertura di parte dei costi residui dell'intervento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore se rivalutato in base a disposizioni di legge sarebbe esposto all'apposito prospetto che si omette in assenza di rivalutazioni di sorta.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

Non sono state effettuate acquisizioni aziendali sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi mentre quelli su beni di terzi sono stati già indicati alla precedente lettera B I.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), ridotte alla metà per l'utilizzo stagionale e non continuativo della struttura; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote testé indicate sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nell'esercizio sono stati investiti complessivamente €uro 12.170= in nuovi beni strumentali materiali, con delle modeste integrazioni alle dotazioni esistenti e come indicato nel registro dei beni ammortizzabili tenuto dalla società ai sensi di Legge ed a cui si fa riferimento per il dettaglio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	dal 6% al 15,0%
Attrezzature industriali e commerciali	al 7,5%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	dal 15% al 25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	dal 7,5 % al 10%
Biancheria	al 10%
Registratori di cassa	al 12,5%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a €uro 516,46 e di ridotta vita utile possono essere completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Data la notevole quantità di tali beni minori acquisiti nel corso degli anni di attività, sono stati tutti considerati ad utilità pluriennale e sono stati considerati ammortizzabili con una quota del 7,5%, ridotta del 50% per l'esercizio di entrata in funzione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione**, (art. 2426 n. 1).

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna **perdita durevole** di valore e non sono state operate svalutazioni, (art. 2426 n. 3).

La società rappresenta nel presente bilancio un importo di €uro 2.600= relativo alla partecipazione societaria nella società APT Spa con sede in Malè, che è da considerare quali immobilizzazione finanziaria. Le altre partecipazioni in altre imprese sono state classificate nell'attivo circolante come di seguito indicato.

TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Nell'esercizio non sono stati acquisti titoli di questa natura.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo di acquisto determinato secondo FIFO. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'articolo 2426 cod. civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dell'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze, operata con i suddetti criteri, non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una loro valutazione ai costi correnti.

Per una più precisa valorizzazione delle rimanenze in riferimento al loro costo complessivo effettivo ed in relazione alla quota di iva indeducibile conseguente all'applicazione del "Prorata" causato dalle operazioni sanitarie attive esenti da Iva, il valore delle rimanenze è stato incrementato di tale quota di iva indeducibile per il 73%, come da dichiarazione annuale presentata per l'anno solare 2015, e corrispondente al 16,06%, (22% x 73%).

Le rimanenze indicate al termine dell'esercizio per un importo totale di €uro**34.794=**, sono analiticamente così suddivise:

Materiale pubblicitario	1.475=
-------------------------	--------

Merci e prodotti vari destinati alla vendita	6.690=
Merci bar	217=
Merci e materiali di consumo e per la produz. di servizi	13.867=
Prodotti piscina e bagno turco	2.378=
Materiali per pulizie	1.254=
Materiali di cancelleria	213=
Materiali accessori per manutenz. e riparazioni	555=
Fanghi in maturazione	6.885=
Imballaggi per prodotti cosmetici	1.260=
TOTALE	34.794=

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza. Non vi sono a bilancio crediti che possano essere considerati di dubbia esigibilità o in "sofferenza".

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione**. La società possiede una partecipazione di nominali €uro 7.000= nella società Pejo Funivie Spa con sede in Peio e gestore degli impianti funiviari della località, il cui valore è stato ridotto nell'esercizio per €uro 5.256= a seguito di avvenuta riduzione del capitale per perdite, ed è valorizzata al termine dell'esercizio nel nuovo valore ridotto di €uro 1.744=. Nell'esercizio 2013/2014 la società si è consorziata con il locale Consorzio Turistico Pejo 3000 che promuove la località, con una quota di €uro 5.000=.

TITOLI

La società non ha a bilancio titoli di sorta.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria. Alla chiusura dell'esercizio la società dispone di disponibilità liquide per €uro 1.560=, e sono rappresentate dalle giacenze di cassa per €uro 1.494= e dalle giacenze di valori bollati per €uro 66=. Il saldo del conto corrente bancario presso la locale Cassa Rurale risulta negativo al termine dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Non si è ravvisata nell'esercizio la necessità di istituire fondi rischi di nessun genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi spettanti per i rimborsi Apss dei termandi convenzionati, sono contabilizzati per competenza anche se l'incasso finanziario si concretizza anche alcuni mesi dopo l'erogazione delle prestazioni a seguito delle elaborazione dei dati da parte della APSS.

Dividendi

La società non ha contabilizzati nell'esercizio dividendi.

Conversione dei valori in moneta estera

(documento n. 26 dei principi contabili nazionali, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi alle eventuali operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1.	Imposte correnti	(-)	- 6.734=
2.	Variab. delle imposte anticipate	(+/-)	
3.	Variabile delle imposte differite	(-/+)	
4.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(-1+/-2-/+3)	- 6.734=

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte liquidate nel Modello Unico Società di Capitali Modello Unico/2016, come da normativa fiscale in relazione al presente esercizio, ammontano ad Euro 6.734=, (IRES 573=, IRAP 6.161=). Il reddito imponibile Ires dell'esercizio è ridotto per l'80% dalle perdite fiscali prodotte nei precedenti esercizi e riportabili per i successivi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio 2012/2013 non sono state rilevate nel bilancio le imposte anticipate sulle perdite fiscali prodotte nel bilancio chiuso al 30.04.2013, che sarebbero state riportabili ai fini fiscali per i cinque anni successivi, perché non vi era la ragionevole certezza di poter produrre utili futuri tali da poter riassorbire le imposte teoriche con l'utilizzo fiscale delle perdite pregresse ed il proporzionale risparmio di imposta; la perdita fiscale prodotta nell'esercizio 2012/2013 residua come riportabilità dopo il presente esercizio per €uro 102.845=, per il parziale riassorbimento già operato in riduzione dell'80% dell'imponibile Ires del Modello UnicoSC/16.

Se tali imposte anticipate derivanti dal possibile futuro utilizzo delle perdite fiscali riportabili fossero state rilevate nel presente esercizio chiuso al 30.04.2016, sull'importo di €uro 102.845= delle perdite fiscali residue prodotte in precedenza ed ancora disponibili per il loro riporto ed utilizzo futuro nei prossimi esercizi in abbattimento dell'80% dell'imponibile Ires, avrebbero portato ad una iscrizione nelle attività alla voce delle "imposte anticipate" e nel conto economico come componente positivo non tassabile, di un importo di €uro 28.282=, pari al 27,50% del possibile utile fiscale soggetto ad IRES abbattibile con le perdite fiscali pregresse e riportabili, ed il risultato dell'esercizio sarebbe stato un utile di €uro 29.116=, invece che di €uro 834=.

Come sopra indicato, dato che non vi è la certezza societaria di produrre tali utili futuri nei prossimi quattro esercizi da abbattere con il riporto delle perdite fiscali del 2012/2013, non si è ritenuto di iscrivere poste di tale rilevanza nell'attivo del bilancio perché basate su mere ipotesi prive della ragionevole certezza richiesta.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali come già indicato, sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.143	41.501	6.244	32.863	82.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.143	35.777	5.016	30.211	73.147
Valore di bilancio	-	5.724	1.228	2.652	9.604
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	976	25.292	26.268
Ammortamento dell'esercizio	-	5.724	1.553	2.114	9.391
Totale variazioni	-	(5.724)	(577)	23.178	16.877
Valore di fine esercizio					
Costo	2.143	41.501	7.220	58.155	109.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.143	41.501	6.569	32.324	82.537
Valore di bilancio	-	-	651	25.830	26.481

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.808	45.886	81.162	137.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.986	22.749	44.689	73.424

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	4.822	23.137	36.473	64.433
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(1.720)	9.278	2.891	10.449
Ammortamento dell'esercizio	329	3.539	5.850	9.718
Totale variazioni	(2.049)	5.739	(2.959)	731
Valore di fine esercizio				
Costo	9.088	55.164	84.053	148.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.315	26.288	50.538	83.141
Valore di bilancio	2.773	28.876	33.514	65.165

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

Non sono stati stipulati contratti di leasing dalla società e non vi è nessuna operazione di locazione finanziaria in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.600	2.600
Valore di bilancio	2.600	2.600
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	2.600	2.600

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate nel presente bilancio dall'importo di €uro 2.600= e relativo alla partecipazione societaria nella società APT Spa con sede in Malè, che è da considerata quale immobilizzazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Le voci delle rimanenze per un valore complessivo di €uro 34.794= tra merci e materiali di consumo, è già stata commentata nelle precedenti sezioni dei criteri di valutazione C) I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.754	9.040	34.794
Totale rimanenze	25.754	9.040	34.794

Attivo circolante: crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente locale e provinciale, e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.259	(2.149)	38.110	38.110	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.427	(5.561)	8.866	3.409	5.457
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.636	(309)	29.327	29.327	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	84.321	(8.019)	76.302	70.846	5.457

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti esigibili entro l'esercizio per il totale di €uro 70.845= sono tutti in ambito locale, e sono rappresentati da:

- crediti verso clienti per €uro 18.884=;
- crediti verso il Comune di Peio per €uro 23.750=;
- crediti verso l' Erario per Ires a credito di €uro 3.235=;
- crediti per fatture da emettere per €uro 18.877=;
- altri crediti vari e cauzioni attive per €uro 6.099=.

I crediti di €uro 5.457= esigibili oltre l'esercizio si riferiscono al residuo credito verso l'erario per il rimborso delle imposte per la detrazione parziale dell'Irap sul costo del lavoro.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferisce alle azioni della Pejo Funivie Spa per €uro 1.744= ed alla partecipazione al Consorzio Turistico Pejo 3000 di €uro 5.000=, già indicate nella precedente sezione sui criteri di valutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	12.000	(5.256)	6.744
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.000	(5.256)	6.744

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono alla sola cassa contanti per €uro 1.494=, ed ai valori bollati per €uro 66=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	741	819	1.560
Totale disponibilità liquide	741	819	1.560

Ratei e risconti attivi

La voce dei ratei e risconti attivi si riferisce:

- ai soli risconti attivi per €uro 6.796=, che rappresentano canoni assicurativi, spese e canoni pagati anticipatamente e la cui competenza economica è di competenza del prossimo esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	6.681	115	6.796
Totale ratei e risconti attivi	6.681	115	6.796

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Rimanenze	25.754	9.040	34.794		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	84.321	(8.019)	76.302	70.845	5.457
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.000	(5.256)	6.744		
Disponibilità liquide	741	819	1.560		
Ratei e risconti attivi	6.681	115	6.796		

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad €uro 12.000=, interamente sottoscritto e versato, non ha subito nessuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si espongono a seguire le variazioni intervenute nel patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	12.000	-	-		12.000
Riserva legale	117	73	-		190
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	(1)		(2)
Totale altre riserve	(1)	-	(1)		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.215	-	1.387		3.602
Utile (perdita) dell'esercizio	1.460	(1.460)	-	834	834
Totale patrimonio netto	15.791	(1.387)	1.386	834	16.624

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto al termine dell'esercizio e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000	Capitale Sociale		-
Riserva legale	190	Riserva legale da utili	A, B, C;	190
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	(2)			-
Utili portati a nuovo	3.602	Utili portati a nuovo	A, B, C;	3.602
Totale	15.792			3.792
Residua quota distribuibile				3.792

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il TFR non è valorizzato al termine dell'esercizio, non avendo dipendenti in forza a tale data perché tutti i contratti sono stagionali.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.246
Utilizzo nell'esercizio	14.246

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono tutti nazionali e prevalentemente in ambito locale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

La voce dei ratei e dei risconti passivi non è valorizzata al termine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.359	(4.359)	-
Totale ratei e risconti passivi	4.359	(4.359)	0

Informazioni sulle altre voci del passivo

I debiti con scadenza entro l'esercizio successivo hanno evidenziato un modesto aumento rispetto al passato esercizio per € 17.834=, attestandosi ad €uro 203.818=.

Tale saldo si riferisce principalmente ai fornitori, *per fatture ricevute e per fatture e note di credito da ricevere*, per €uro 136.808=, al saldo passivo del conto corrente bancario per €uro 29.066=, ai dipendenti per €uro 23.370=. I rimanenti €uro 14.574,= si riferiscono agli altri debiti vari, agli oneri sulle retribuzioni e compensi.

Non vi sono debiti la cui scadenza va oltre l'esercizio, il cui valore era rappresentato dalle rate del mutuo che è stato completamente estinto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	185.984	17.834	203.818	203.818
Ratei e risconti passivi	4.359	(4.359)	0	

Nota Integrativa Conto economico

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni ne dividendi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 e succ. mod. ed integrazioni, ha adottato a suo tempo il Documento Programmatico sulla Sicurezza la cui obbligatorietà di redazione non previsto dalla Direttiva CEE 95/46/CE è stata abrogata dal D. Leg.vo 5/2012, adottando però tutte misure minime di sicurezza e provvedendo ai previsti aggiornamenti procedurali annuali previsti dalla Legge, dovendo trattare dati sensibili in relazione alle prestazioni individuali sanitarie e riservate.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

In data 22.04.2008 la società ha adempiuto alla pubblicità di cui all'art. 2497 bis, 2° comma, comunicando al Registro Imprese di Trento la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Peio con sede in Peio Fraz. Cogolo Via G. Casarotti n. 31, codice fiscale 00308670223.

Sempre ai sensi dell'Art. 2497-bis 4° comma, a tutela dei creditori si espone e viene riportato a seguire un prospetto riassuntivo dei dati salienti dell'ultimo esercizio finanziario 2015 approvato dall'Ente Comune di Peio, quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla nostra società.

I dati non sono significativamente raffrontabili con il bilancio redatto per le società commerciali secondo i dettati dal Codice Civile perché l'ente che esercita la direzione ed il coordinamento redige il bilancio secondo il principio del pareggio finanziario previsto per le pubbliche Amministrazioni Comunali.

COMUNE DI PEIO

ULTIMO RENDICONTO APPROVATO : anno 2015

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEL RENDICONTO 2015

F.do Cassa al 01 gennaio 2015 (31.12.2014)	+	187.403,14
Riscossioni	+	18.958.590,67

Pagamenti	-	18.842.092,55
F.do Cassa presso il Tesoriere al 31.12.15	+	303.901,26
Residui Attivi	+	9.060.153,46
Residui Passivi	-	7.677.614,72
TOTALE AVANZO di Amm.zione al 31.12.15	+/-	+ 1.686.440,00

Quadro RIASSUNTIVO e RIEPILOGO della GESTIONE di COMPETENZA anno 2015

Saldo Gestione di Competenza	-	723.066,02
Saldo Gestione Residui	+	511.111,75
Avanzo Esercizi Precedenti Utilizzato	+	1.557.702,34
Avanzo Esercizi Precedenti non Utilizzato	+	340.691,93
AVANZO (+) o DISAV. (-) di Amministrazione	+	+ 1.686.440,00

Nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare.

Nota Integrativa parte finale

VARIE ED EVENTUALI

Informazioni generali ed evoluzione dell'attività

La società ha intrapreso l'attività dal giugno 2007 ed è stata costituita appositamente nello stesso anno per gestire in affidamento dal Comune di Peio, *Ente proprietario*, il complesso termale di Peio Terme, rispettando le normative previste per l'affidamento "in House" dei servizi di pubblica utilità.

La società svolge esclusivamente tale attività di gestione del complesso termale di Peio allo scopo di rilanciare ed incrementare nel suo complesso tale importante e strategica attività sanitaria e non sanitaria, con elevati standard di qualità e professionalità incrementando gli afflussi turistici collegati, a traino e sostegno del turismo di località, soprattutto ed in particolare nella stagione estiva.

Già nell'esercizio 2008/2009 tra la stagione estiva ed invernale, sono state realizzate due nuove saune di medie dimensioni per dotare il reparto "Wellness" di un minimo di fruibilità che è stata molto apprezzata dagli utenti, in modo particolare dagli sciatori e non sciatori nella stagione invernale.

E' scopo primario e costante della società individuare in collaborazione con l'Ente proprietario Comune di Peio, la possibilità di aumentare e di migliorare costantemente i servizi sanitari e generali, con interventi anche strutturali per ovviare alle notevoli criticità oggettive che la struttura evidenziava al momento dell'assunzione in gestione da parte della società nel 2007, dopo 14 anni dalla sua realizzazione.

Nell'esercizio 2011/2012, - *sempre nell'ottica di massima collaborazione tra Ente proprietario e società di gestione sopra richiamata* -, nella stagione invernale la struttura è rimasta completamente chiusa e l'attività della stagione estiva 2012 è stata svolta parzialmente, per permettere lo svolgimento dei lavori di totale ristrutturazione ed ampliamento, per un investimento totale da parte dell' Ente proprietario, di complessivi Euro 4,2 milioni, (*Euro 3 milioni del progetto iniziale, poi incrementati di ulteriori 1,2 con un importante progetto integrativo che ha permesso di ampliare l'offerta dei servizi e la nuova fangoterapia*). I lavori principali sono stati ultimati prima della stagione estiva 2012, ma il centro benessere è stato ultimato, *sempre con la massima disponibilità operativa e totale collaborazione da parte della nostra società*, solo a fine agosto 2012.

Prestazioni Termali e Sanitarie

Come per i precedenti esercizi, si riportano per completezza di informazioni tutti i servizi offerti dalla struttura termale.

Le preziose acque termali disponibili direttamente da sorgente nel complesso ed attualmente impiegate sono tre:

- Fonte Alpina - oligominerale;
- Antica Fonte - medio minerale;
- Nuova Fonte - minerale propriamente detta.

Le proprietà curative della *Fonte Alpina* e della *Antica Fonte* sono note da molti decenni ed hanno rappresentato la ragione della nascita della stazione termale.

La *Nuova Fonte* è stata scoperta in anni recenti: la composizione chimica e le proprietà terapeutiche, analizzate in studi clinici preliminari, avevano prospettato la possibilità di un ampliamento delle opzioni terapeutiche e, nello stesso tempo, grazie alla buona portata della sorgente, l'opportunità di una adeguata riserva idrica anche nei momenti di maggior utilizzo.

L'attività si articola nelle seguenti attività sanitarie: Attualmente le terapie erogate dal Centro Termale di Pejo, basate sulle caratteristiche chimiche e sulle proprietà terapeutiche delle tre sorgenti minerali, sono quelle di seguito elencate:

- Cure idropiniche;
- Camminamento vascolare
- Bagni per malattie artro-reumatiche;
- Bagni per malattie dermatologiche;
- Bagni con idromassaggio manuale;
- Bagni arti con idromassaggio automatico;
- Fangoterapia articolare;
- Camminamento vascolare;
- Aerosol;
- Inalazioni;
- Aerosol ionici;
- Aerosol sonici;
- Docce micronizzate.

Oltre alle attività sanitarie indicate ed accreditate tramite convenzione presso il Servizio Sanitario Nazionale, si affiancano a completamente le seguenti attività ludiche e motorie:

- Piscina;
- Corsi di nuoto per adulti e bambini;
- Attività estetica e solarium;
- Massaggi terapeutici e rilassanti generici e con tecniche particolari;
- Bagno Turco;
- Sauna finlandese e biosauna;
- Ginnastica riabilitativa in acqua.

Dall'estate 2013 sono stati ultimati i lavori per la fangoterapia ed è stata ottenuta l'autorizzazione Pat per l'esercizio anche di 9 nuove postazioni di fangoterapia con la Determinazione del Dirigente n. 78 del 23 luglio 2013. L'impianto di maturazione dei fanghi era già stato tempestivamente attivato prima dell'estate 2013 perché i fanghi acquistati ed immessi nelle apposite vasche con acqua termale, necessitano di almeno sei mesi di maturazione.

Analisi ed approfondimenti dei dati di bilancio

Il presente esercizio è il nono di attività, e l'andamento dell'attività è stato regolare, dopo l'intervento di ristrutturazione ed a pieno regime.

Visto il piano di contenimento dei costi di esercizio, anche nella stagione invernale 2015/2016, dato che i costi energetici rappresentano la posta più importante dei costi di bilancio, è stata mantenuta una parziale riduzione delle aperture a inizio e fine stagione ed una riduzione dell'orario giornaliero al solo pomeriggio, come già attuato per necessità nelle due precedenti stagioni invernali del 2013/2014 e 2014/2015.

I costi energetici del presente esercizio 2015/2016, sono stati complessivamente di €uro 191.168=, (dei quali 57.769= per l'energia elettrica e 133.399= per l'energia termica

fornita dalla rete del teleriscaldamento), con un aumento di €uro 11.816= rispetto all'esercizio 2014/2015 nel quale erano stati di €uro 179.352=, ed erano stati di €uro 212.057 = nell'esercizio 2013/2014. A fine 2014 è stata ultimata la rete del teleriscaldamento comunale che collega Peio Fonti e le Terme con la centrale di produzione di calore di Cogolo c/o lo stabilimento Idropejo. Il contratto di fornitura è stato stipulato direttamente dalla nostra società, beneficiando del credito di imposta sul consumo di energia rinnovabili da bio-masse, previsto dalla Legge 448/98 art. 8, e dal D.L.vo n. 269 del 30/09/2003, (*equivalenti ad €uro 25,82 per ogni Mwh utilizzato, ridotto ad €uro 21,95 a fare data dal 01.01.2014 dalla Legge 27.12.2013 N. 147 e Dpcm del 20 febbraio 2014*). Nel presente bilancio la riduzione dei costi dell'energia /calore non hanno subito la riduzione auspicata perché solo in corso dell'esercizio sono state collegate altre utenze alla nuova rete del teleriscaldamento che ne ha permesso una riduzione delle perdite percentuali di rete. In parte l'aumento dei costi è giustificato dell'incremento delle prestazioni registrate per la fangoterapia e per la collegata operazione di annessamento che necessita di notevoli quantità di acqua calda, ma in generale la struttura necessita di interventi migliorativi in ambito energetico, ed in collaborazione con l'Ente proprietaria si sta programmando uno studio di riqualificazione energetica complessiva della struttura.

I ricavi delle prestazioni caratteristiche sono stati nell'esercizio pari ad €uro 765.243=, (*rispetto ad €uro 735.761= del passato esercizio*), dei quali 554.435= per prestazioni sanitarie, (*tra questi 233.168= incassate direttamente dai pazienti e 321.267= indirettamente dal Servizio Sanitario Nazionale*), rispetto ad €uro 526.970 dello scorso esercizio.

Rispetto allo scorso anno i ricavi dell'attività caratteristica hanno evidenziato un incremento di €uro 29.482=, pari a + 4,01%.

L'analisi dei singoli settori dell'attività evidenzia per l'esercizio ancora un buon incremento delle prestazioni sanitarie convenzionate con il Servizio Sanitario, (*in particolare per la nuova fangoterapia che è iniziata solo dalla fine della stagione estiva del 2013*), ed anche con un apprezzabile aumento delle prestazioni generali a pagamento integrale degli utenti, di €uro 13.361=, pari a + 6,08%.

I costi complessivi del personale sono stati nell'esercizio e per le due stagioni estiva ed invernale, di €uro 329.830=, rispetto agli €uro 284.455= del passato esercizio, con un aumento del 15,95%, dovuto essenzialmente al maggiore impegno di lavoro per il nuovo servizio delle fangoterapia, all'impegno per la sperimentazione clinica collegata allo studio in corso per il riconoscimento sanitario definitivo della fangoterapia, ed in parte all'incidenza delle deleghe lavorative assunte dal Presidente in surrogia alla mancanza della figura della direzione amministrativa. La voce dei costi del personale è molto rilevante perché la struttura rinnovata ed ampliata, i percorsi esistenti, e la tipologia, la varietà ed il livello dei servizi offerti, e non da ultimo gli impegni imposti e previsti dal protocollo sanitario in convenzione fedelmente rispettati, necessitano di una dotazione di personale specializzata minima fissa e costantemente efficiente, che ovviamente ne fa lievitare i relativi oneri; l'organizzazione e la razionalizzazione del personale ha raggiunto uno standard soddisfacente; il personale della struttura è molto migliorato negli anni di gestione, sia in termini di preparazione che di professionalità e vi è una fidelizzazione quasi totale, prediligendo, a parità di titoli, le maestranze locali, come imposto dal contratto di affidamento; per mantenere uno standard qualitativamente e quantitativamente elevato di tutti i servizi offerti, non si può prescindere dalla dotazione minima funzionale che seppur sufficientemente ottimizzata, corrisponde ad un onere economico molto impegnativo e che rappresenta la voce più elevata del bilancio. La presenza obbligatoria e costante del medico delle terme e degli specialisti convenzionati, ne comporta una proporzionale e correlata remunerazione. I costi complessivi per i collaboratori sanitari sono stati nell'esercizio pari ad €uro 109.839=, rispetto ad €uro 107.978 = del passato esercizio.

La convenzione di concessione prevedrebbe che i costi di manutenzione della struttura in eccedenza rispetto ai convenzionali €uro 20 mila annui stimati, possano essere messi a carico della proprietà previa apposita richiesta e coordinamento degli interventi, ma

che di fatto per praticità e per la necessità di intervenire sempre tempestivamente per la funzionalità della struttura, tale clausola di salvaguardia non è mai stata attivata e tutti i necessari interventi di manutenzione sono stati sempre sostenuti direttamente dalla gestione. Per l'esercizio in corso sono stati sostenuti a tale titolo dalla società costi di manutenzione sui beni di terzi per la ampliata e ristrutturata struttura, per complessivi Euro 45.535=.

Da evidenziare l'anomalia, che la direzione amministrativa non è affidata ad una figura specifica come inizialmente programmato e sperimentato, ma tale ruolo è ormai dal 2009 ben coperto da allora con un lodevole sforzo gratuito degli amministratori, che in piena collaborazione con la direzione sanitaria e con un maggior coinvolgimento dello "staff" della segreteria, hanno surrogando con buoni risultati a tale ruolo per tutti i precedenti anni della gestione, con i conseguenti ed importanti benefici positivi in termini economici. Nel presente esercizio e dopo tutti questi anni passati di svolgimento gratuito, si è provveduto a remunerare parzialmente l'opera manuale e direttiva svolta dal Presidente in surroga a tutte le mansioni del mancante direttore amministrativo. La gestione operativa attuale risulta ben equilibrata ed efficace sotto tutti i punti di vista, anche se appena le disponibilità di bilancio lo permetteranno, si dovranno però intraprendere in collaborazione con la proprietà, i dovuti approfondimenti e considerare per il futuro la possibilità di individuare una soluzione a questa mancanza, che tutte le altre terme trentine sono dotate di tale figura fissa amministrativa e molto costosa.

Il trasferimento previsto nel disciplinare di concessione in relazione ai maggiori costi per i maggiori periodi di apertura ed erogazione dei servizi da parte del concessionario e volto al raggiungimento del pareggio di bilancio, è stato assegnato nell'esercizio per Euro 95.000=. La società ha beneficiato nell'esercizio del credito di imposta previsto per l'allacciamento alla rete del teleriscaldamento alimentato a biomassa e rapportato alla potenza installata in Kw, per l'importo di Euro 22.208=.

Il canone di concessione corrisposto per competenza nell'esercizio al Comune di Peio ha gravato sulla gestione per Euro 29.015=, (*comprensivo della quota di iva indeducibile*), con un aumento di circa 29 volte rispetto ai Euro 1.000= a carico della precedente gestione privata. Da evidenziare che il canone stabilito del contratto di affidamento, è stato aumentato dall'esercizio 2012/2013 del 25% per l'ampliamento ed il miglioramento delle struttura.

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali indicati come costo e transitati nel conto economico del presente esercizio sono stati complessivamente pari ad Euro 19.108=, rispetto ad Euro 17.022= del passato esercizio.

A causa ed in conseguenza dell'esenzione iva di gran parte delle operazioni sanitarie attive, *per il meccanismo del cosiddetto "prorata iva"*, la percentuale dell'iva sui costi, *equivalente al rapporto annuale tra le operazioni attive iva e non iva*, pari al 73%, rappresenta un costo aggiuntivo che per l'anno solare 2015 è stato complessivamente di Euro 55.589=, che è stato sempre contabilizzato proporzionalmente in aggiunta ai rispettivi singoli costi, conguagliando a fine anno le variazioni definitive della percentuale del "prorata" definitivo, rispetto all'anno precedente.

L'attività si è svolta regolarmente dal 01.05.2015 al 30.04.2016, evidenziando ancora un aumento delle richieste per i servizi della fangoterapia.

Non vi sono altri elementi ed eventi straordinari significativi in aggiunta a quelli evidenziati nella presente nota integrativa, che abbiano modificato ed influenzato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria ai soci ed ai terzi, per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, essendo i dati omogenei.

Il valore complessivo della produzione ammonta ad €uro 891.127= con un incremento del 6,86% rispetto allo scorso esercizio nel quale era stato di €uro 833.941=, risultato molto soddisfacente ed in controtendenza rispetto all'andamento dell'economia turistica generale e locale.

L'attività svolta dagli amministratori è parzialmente retribuita a partire dalla nomina del nuovo C.di A., e nel presente bilancio sono esposti complessivamente compensi a tale titolo per €uro 4.200=, che sono molto contenuti in rapporto all'impegno, alla complessità ed alle responsabilità dell'incarico, data la citata mancanza del direttore amministrativo cui il C. di A. deve sopporre direttamente e materialmente.

Prestazioni erogate nell'esercizio 2015/2016

Le singole prestazioni individuali erogate nell'esercizio 2014/2015 sono state complessivamente 55.534 con la fangoterapia attiva dell'inizio dell'esercizio, rispetto alle 49.958 dell'esercizio chiuso al 30.4.2014. Va segnalato rispetto allo stesso dato precedente, che le prestazioni dell'esercizio contemporanee di bagno e fango e che vengono erogate allo stesso utente, sono state 10.850 e conteggiate correttamente come prestazione sia di bagno che di fango.

Si espongono sommariamente le principali branche di intervento nel presente esercizio 2015 /2016:

- AEROSOLTERAPIA E INALAZIONE	n. 14.055
- BAGNI TERMALI (dei quali Bagno/Fango 10.850)	n. 14.077
(dei quali Gassosi n.2.534 e Dermatologici n.693, + Bagno/Fango 10.850)	
- PERCORSI FLOBOLOGICI	n. 4.808
- CURE IDROPINICHE	n. 999
(delle quali Gastroenteriche 243 e per le vie Urinarie n. 756)	
- MASSAGGI di vario tipo (dei quali 814 parziali)	n. 2.464
- IDROKINESI terapie individuali	n. 387

Prospettive economiche e politiche di bilancio

Dopo il negativo risultato sopportato nell'esercizio 2012/2013 appena conclusa la ristrutturazione con l'ampliamento, già nei passati esercizi 2013/2014 e 2014/2015, la riduzione dei costi della stagione invernale con parziale limitazione dell'orario di apertura e con il parziale accorciamento dei periodi di apertura ad inizio e a fine stagione, congiuntamente con il buon incremento dei ricavi complessivi, ha permesso di riportare l'attività sostanzialmente a pareggio, visto che anche il presente bilancio 2015/2016 come i due precedenti, chiude con un risultato positivo, di €uro 834=.

Resta comunque la priorità della gestione approfondire con rinnovato impegno ed in collaborazione con la proprietà, le future prospettive gestionali e le politiche e gli indirizzi economici di bilancio. I dati evidenziati nel presente bilancio, sono ben leggibili ed evidenziano sempre oltre agli ingenti costi fissi energetici, anche elevati oneri per il lavoro dipendente, con un margine operativo lordo (MOL), positivo per €uro 13.841=.

Verificato che l'incidenza dei costi fissi è molto elevata, e raggiunto un buon livello di organizzazione dei fattori e delle risorse umane interne come confermato nel presente bilancio anche se condizionato ancora dai costi energetici elevati, per poter riportare in utile o quantomeno a pareggio i futuri bilanci, è necessario procedere con oculatezza ed è indispensabile riuscire ad incrementare ulteriormente i ricavi puntando sulle prestazioni collettive rispetto alle prestazioni individuali, ove ad ogni fruitore è necessariamente dedicato un addetto impegnato. Dopo aver investito nella ricerca della qualità, organizzato la struttura e formato il personale addetto con un migliorando notevole del servizio complessivo, ed aver completamente ristrutturato ed ampliato la struttura, vi sono le ora le basi per poter incrementare l'afflusso alla struttura ed in particolare alle prestazioni sanitarie, come dimostrato dalle buona richiesta di erogazione del nuovo servizio di fangoterapia. Tutti gli sforzi saranno concentrati in tale direzione, sia a livello locale sui residenti nella Valle di Sole e di Non incentivandone l'accesso nei periodi di media e bassa stagione, sia in ambito nazionale e volto alla clientela sanitario/turistica. Anche nel presente esercizio è stata rinnovata la positiva collaborazione con l'Azienda per il Turismo della Valle di Sole, offrendo la possibilità agli alberghi della zona di pubblicare e commercializzare la loro struttura unitariamente alle prestazioni termali; tale iniziativa è stata promossa e divulgata da Apt tramite tutti gli strumenti ed i canali pubblicitari dei quali dispone e tale pacchetto risulta molto visionato. Compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e con l'andamento dei ricavi, sarebbe opportuno potenziare in questa fase con la nuova struttura ampliata e con la fangoterapia attiva, l'attività promozionale per divulgare e far conoscere più incisivamente tutte le attuali potenzialità della struttura.

Una analisi del bilancio scindendo la gestione delle due stagioni estiva ed invernale dell'esercizio e dei precedenti, conferma ed evidenzia chiaramente come per tutti gli esercizi passati, che la stagione estiva da sola presenterebbe un risultato decisamente positivo anche senza nessun trasferimento da parte dell'Ente concedente, ed è la stagione invernale, con meno afflussi e con maggiori spese energetiche, a gravare pesantemente sull'esercizio ed a condizionare il risultato finale.

Nel mese di aprile è stata predisposta dal Comune di Peio proprietario della struttura, una nuova convenzione di gestione in sostituzione della precedente che era in scadenza, con una durata di tre anni e sino al 30 ottobre 2019, sulla falsariga sostanziale della precedente convenzione, con riduzione del canone ad €uro 5 mila più iva annui.

Sino alla soluzione del problema relativo agli elevati costi energetici e per raggiungere il pareggio di bilancio, si deve realisticamente ipotizzare la continuazione della riduzione degli orari e dei periodi di apertura invernale, che pur rappresentando una parziale

riduzione dell'offerta turistica della località, è oggi l'unico intervento attuabile e che possa premettere a breve la riduzione sostanziale dei costi fissi in ottica del risultato di bilancio.

Miglioramenti strutturali e degli impianti

- Nell'esercizio 2008/2009 è stato messo finalmente in funzione il delicato e complesso impianto idrico di "deferizzazione"; è stato un ottimo traguardo molto laborioso perché essendo un impianto unico a livello europeo, anche la ditta costruttrice ha avuto delle notevoli difficoltà tecniche alla cui soluzione hanno collaborato attivamente anche il nostro manutentore ed il nostro esperto informatico.
- Nell'esercizio 2012/2013 è stata ultimata l'operazione di parziale ampliamento e di completa ristrutturazione della struttura termale e di tutti gli impianti, con l'importante implementazione della fangoterapia tanto richiesta negli anni precedenti.
- Visti i costi dell'energia elettrica e del calore, si invita la proprietà a valutare, compatibilmente con gli impegni contrattuali e con le disponibilità del bilancio, l'ipotesi di realizzare presso il complesso termale un impianto di cogenerazione elettrica e termica alimentata con fonti rinnovabili a biomassa, che con i benefici degli incentivi statali, provinciali ed europei attuali, potrebbe permettere di ridurre sostanzialmente i costi complessivi del fabbisogno dell'energia sia termica che elettrica.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni economiche effettuate nell'esercizio con parti correlate sono state effettuate al congruo loro valore di mercato o d'uso, e si riferiscono come operazioni passive per la società, al pagamento del canone di affitto della struttura al Comune proprietario e Socio Unico della società ed al pagamenti delle utenze comunali secondo regolamento, e come operazioni attive, all'incasso del trasferimento integrativo come da convenzione di concessione per i maggiori orari e periodi di apertura. La tariffa per il consumo idrico della struttura viene contabilizzato come una tassa nell'anno del suo effettivo pagamento.

Fatti e notizie intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati prontamente intrapresi e sono stati anche ultimati i relativi lavori già per la fine di giugno, per l'implementazione di ulteriori 4 stanzini per la fangoterapia e l'ampliamento del sistema di stoccaggio dei fanghi, visto che nella scorsa stagione estiva la sorprendente richiesta dei servizi di fangoterapia aveva necessitato di erogare i servizi con degli orari molto impegnativi dalle 06,00 di mattina e sino alle 21,00 di sera, senza interruzione.
- I dati delle presenze turistiche generali sino al corrente mese di luglio 2016 in corso, sono in linea con gli anni precedenti. Dall'analisi dei servizi erogati sino alla fine del mese di luglio in corso e delle prenotazioni del prossimo mese di agosto, si rileva un ulteriore incremento dei servizi della fangoterapia, a dimostrazione della necessità di aver ampliato gli stanzini e di poter erogare tutti i servizi nei normali orari di apertura della struttura. Per tutte le altre restanti attività, si può prevedere ragionevolmente che la stagione estiva in corso possa mantenersi complessivamente sui livelli dello scorso esercizio. Si ha notizia che due strutture alberghiere di Peio Fonti stanno realizzando in proprio l'allestimento di aree destinate al Wellness, e quindi per la prossima stagione invernale si deve ritenere una parziale e collegata riduzione di utilizzo della nostra area del benessere.

- La convenzione ottenuta nel 2010 con l'Inps per il rimborso ai termandi anche delle spese di soggiorno è giunta a pieno compimento con l'entrata in funzione della fangoterapia, che ha risolto i problemi degli anni passati con le prenotazioni degli utenti, perché se l'impegnativa medica non indicava solo le terapie dei bagni ma indicava genericamente il servizio di bagno-fango, il sistema informatico rifiuta la conferma delle prenotazioni e del rimborso, con perdita degli utenti. La piena attivazione della convenzione sta portando alla località dei notevoli benefici in termini di presenze turistiche direttamente collegabile alle attività Termali. Il rinnovo della convenzione è avvenuta annualmente per due anni, e nell'esercizio è stata rinnovata per un ulteriore rinnovo triennale.

DETTAGLIO CONTI

Per una migliore leggibilità dei soci e dei terzi fruitori dei dati del bilancio, si evidenzia a seguire il dettaglio analitico di alcune voci significative del conto economico, che sono ed esposte per totale nel bilancio abbreviato:

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INCASSI VENDITE PRODOTTI	-30.488			-29.293
INCASSI BAR	-4.388			-4.417
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE				-18
VENDITA PRODOTTI CON FATTURA				-259
VENDITE ON LINE DI PRODOTTI				-557
PRESTAZIONI SOGGETTE IVA	-64.585			-63.301
INCASSI SERV. IDROPINICA	-3.142			-4.311
INCASSI SERV. PISCINA	-49.531			-50.637
INCASSI SERV. WELLNESS	-56.658			-56.302
PRESTAZIONI FATTURATE ASL	-307.163			-321.267
ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI				-713
PRESTAZIONI NON SOGGETTE IVA	-219.807			-233.169
RICAVI PER OPPORTUNITY CARD				-1.000

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	-95.000			-95.000
CONTRIBUTI C.I. TELERIS.BIOMASSE				-22.208

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ALTRI RISARCIMENTI DANNI				-3.575
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-31			-38

SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-3.112			-5.065
---------------------------------	--------	--	--	--------

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : per materie prime,suss.,di cons.e merci			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MERCI C/ACQUISTI	12.830			14.550
MERCI C/ACQUISTI P/PROD.SERV.	12.098			13.179
MERCI C/ACQUISTI BAR	3.701			3.308
FANGHI C/ACQUISTI PER MATURAZ.				4.174
MATERIALE DI PULIZIA	3.646			2.518
CANCELLERIA	578			890
MATERIALE PUBBLICITARIO	3.366			2.800
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	48			171
INDUMENTI DI LAVORO	776			978
ACQU. PRODOTTI PISCINA E WELL.	2.595			2.461
SPESE TIPOGRAFICHE	560			672

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TRASPORTI SU ACQUISTI	916			1.428
TRASPORTI SU VENDITE				59
ENERGIA ELETTRICA	65.640			57.770
TELERISCALDAMENTO	113.712			133.399
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	6.044			5.593
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	224			816
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	26.679			45.535
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	2.100			2.156
COMPENSI AMM.RI PROF.NON PAGATI	2.300			4.200
CONT.INPS AMM-CO.CO.CO.(spa-srl)	902			646
RIMB.PIE'LISTA ATTIN.ATT.CO.CO.				1.853
RIMB.IND.CHILOM.ATTIN.ATT.CO.CO.				453
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	107.978			109.839
SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.				324
PUBBLICITA'	8.368			2.139
SP.RECUP.CREDITI E CONTENZIOSO				332
SPESE TELEFONICHE	2.654			2.499
SPESE CELLULARI	514			196
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1.287			15
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	1.196			2.758
PASTI/SOGGIORNI LAV.DIPENDENTI				279
PASTI E SOGGIORNI				508
SPESE PER VIAGGI				1.934
MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO	2.744			2.315
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.365			2.601
ONERI BANCARI	621			982
CONSULENZA DEL LAVORO	4.613			6.674
SPESE AMMINISTRATIVE E CONTAB.	13.705			14.358
ALTRI COSTI P/PRODUZIONE SERVIZI				870
SPESE MAN.RIP.ATTREZZATURE	1.243			897
ASSISTENZA SOFTWARE	6.322			5.084
CANONI SERV.INFORM.E TELEM.	1.269			533
LAVANDERIA	13.510			14.177

PRESTAZIONI DI TERZI	5.261			2.012
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO	11.932			13.713
QUOTE ASSOCIATIVE	6.148			5.530
COMMISSIONI CARTE DI CREDITO	2.496			2.349
SPESE GENERALI	658			1.094
SPONSORIZZAZIONI	577			463
SPESE PUBBLICITA' DETRAZ.IRAP	1.975			996
RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI				68
COMP.AMM.CO.CO.CO NON SOCI	2.150			
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	247			
RIMB.PIE' LISTA AMM.SOCI SPA/SRL	307			
RIMBORSI KM AMMINIS.SOCI SPA/SRL	1.143			
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	1.750			
ALTRI COSTI PER SERVIZI	35			

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	28.960			29.015
NOLEGGIO IMP. E MACCH.	384			389
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	754			209

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI	207.680			242.523
COSTO LAVORO ACCESSORIO	1.095			1.140
RIMB.IND.TA' FORF.IN BUSTA PAGA	180			

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS	59.948			69.511
ONERI SOCIALI INAIL	1.920			2.030
CONTRIBUTI INPS LAV. ACCESSORIO	365			380

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO COSTI RIC. SVIL. PUBBL.	5.724			5.724
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.	1.335			1.553
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM				2.114

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo

AMM.TO ORD.IMP.GEN.	40		40
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	830		289
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	3.357		3.539
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	163		163
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	2.102		2.237
AMM.TO REGISTRATORI FISCALI	323		246
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	1.548		1.552
AMM.TO ORD. BIANCHERIA	1.391		1.444
AMM.TO ORD. ALTRI BENI	210		210

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 110	COSTI DELLA PRODUZIONE : variaz.riman.di mat.prime,suss.di con			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
R.F. DI IMBALLAGGI	-301			-1.260
MATERIALE PULIZIE C/RIM.FINALI	-2.230			-1.254
MATERIALI DI PULIZIA C/RIM.INIZ.	2.444			2.230
IMBALLAGGI C/RIM.INIZIALI	743			301
MATERIALE PUBBLICIT.C/RIM.INIZ	1.687			1.289
MATERIALE PUBBLICIT.C/RIM.FIN.	-1.289			-1.475
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI	8.246			6.715
MERCI C/RIM. FINALI	-6.715			-6.690
MERCI BAR C/ESIST.INIZIALI	1.071			988
FANGHI IN MATUR. C/RIM. FINALI	-2.711			-6.885
FANGHI IN MATURAZ. C/RIM.INIZ.	3.184			2.711
MERCI P/ PROD.SERV.C/RIM.FINAL	-7.790			-13.867
PROD.PISCINA B.TURCO C/RIM.FIN	-2.554			-2.378
MERCI P/PROD.SERV.C/RIM.INIZ.	9.165			7.790
PROD.PISCINA B.TURCO C/RIM.IN.	748			2.554
R.I.MATERIALI DI MANUTENZ.	668			1.026
MERCI BAR C/RIM. FINALI	-988			-217
R.F. DI MAT. DI CANCELLERIA	-149			-214
R.F. MATERIALI PER MANUTENZ.				-555
R.I. DI MAT. DI CANCELLERIA	306			149

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA DI BOLLO	377			212
IMPOSTA DI REGISTRO	238			239
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	4.753			762
DIRITTI CAMERALI	417			322
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	5			1
IMPOSTA COMUNALE AFFISSIONI	277			120
MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	507			101
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	12.599			10.273
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	137			187
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	24			30
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	35			70
VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	310			310
TASSA SUI RIFIUTI	1.161			
PERDITE SU CREDITI	5.856			
OMAGGI CLIENTI E ART.PROMO.DEDUC	306			
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	13			

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da : debiti verso banche			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	1.790			775
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	780			263

Codice Bilancio	Descrizione			
E E 00 220	Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO	5.981			6.161
IRES DELL'ESERCIZIO	96			573

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata ed esposta in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile prodotto nell'esercizio chiuso al 30.04.2016 pari ad Euro **834=**, il C.d.A. propone di destinarlo come segue:

- Euro 42= e pari al 5% della sua entità, alla riserva legale ai sensi dell'Art. 2430 del Codice Civile;
- La restante somma di Euro 792= da riportare come utili a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo Signori Soci ad approvare il bilancio chiuso al **30.04.2016**, con la proposta di destinazione dell'utile prodotto come sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Peio, lì 27 luglio 2016.

Firmato

Il presidente del C.di A.

(Martinolli Gianpietro)

* * * *

Il sottoscritto Martinolli Gianpietro, ai sensi dell'Art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

* * * *